

NOCERA SUPERIORE

Esemplare di punteruolo rosso catturato da un giovane studente

NOCERA SUPERIORE. Repertato in città il primo punteruolo rosso. La scoperta è stata compiuta da Prisco Angrisani, un giovane allievo della scuola media "Fresa - Pascoli". A dare sostanza a quella che poteva essere una semplice svista è stato il professore Salvatore **Vicidomini**, entomologo, docente del corso "Il Museo conserva e racconta", (coadiuvato dalla tutor, la professoressa Maria Carmela **Cuomo**) realizzato nell'ambito del progetto Pon "Competenze per lo sviluppo". Il giovane Prisco è riuscito ad identificare e catturare un esemplare di *Rhynchophorus Ferrugineus* (Olivier). Si tratta di un coleottero, balzato recentemente agli onori della cronaca in quanto rappresenta una seria minac-

cia alla salute delle palme. I danni sono causati principalmente dalla larva che si nutre dell'interno dell'apice delle piante e ad oggi non si sa come debellarlo. Non si tratta di un insetto italiano bensì africano, forse arrivato dall'Egitto.

Ma come mai questo ritrovamento è così rilevante? «Avvistare in volo un rincoforo in volo - spiega il professore Vicidomini - è estremamente arduo. L'esemplare catturato risulta essere il primo reperto musealizzato di questo comune». Prisco racconta di averlo catturato in località Starza intorno alle 18.30 del 31 maggio scorso. «Quando è atterrato su una palma *Phoenix dactyliphera* - spiega lo studente - l'ho raccolto e poi è stato musealizzato. Il re-



Prisco Angrisani

perto sarà classificato, etichettato e conservato nelle collezioni entomologiche del Museo naturalistico della Fondazione Iridia di Corleto Monforte».

L'esemplare catturato a Nocera Superiore sarà associato al nome di Prisco che ha ricevuto un attestato di merito dalla professoressa Annunziata **Infante**. (g.b.)